

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,  
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA  
DIPARTIMENTO DELLA PESCA MEDITERRANEA

**IL DIRIGENTE GENERALE**

VISTO	lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA	la legge regionale n.15 maggio 2000 e successive modifiche ed integrazioni norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
VISTA	la L.r. 16 dicembre 2008, n.19
VISTO	Il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii. – “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42;
VISTO	La L.R. 13 gennaio 2015, n.3 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci” e in particolare, l’art.11 – “Applicazione dei principi contabili e schemi di bilancio”, riguardante il recepimento del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118;
VISTA	la Deliberazione di Giunta n. 195 dell’11/05/2018 – Bilancio di previsione della Regione per l’esercizio 2018 e per il triennio 2018/2020, D.lgs. 23 giugno 2011, n.118, allegato 4/I-9.2 approvazione del documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale e piano degli indicatori per l’anno 2018;
VISTO	il D.P. Reg. 698 del 16.02.2018 che conferisce l’incarico di Dirigente Regionale del Dipartimento della Pesca Mediterranea dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al Dott. Dario Cartabellotta;
VISTA	La legge regionale 8 maggio 2018, n.8 – Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2018. Legge di stabilità regionale;

VISTA	La legge regionale 8 maggio 2018, n.9 – Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2018-2020;
VISTO	Il regolamento (UE) n.1380 dell'11 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo alla Politica Comune della Pesca;
VISTO	Il regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui fondi SIE;
VISTO	Il regolamento (UE) n.508 del 15 maggio 2014 recante le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 1303 del 17 dicembre 2013;
VISTO	L'Accordo di partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea;
VISTO	Il Programma operativo approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n.C(2015)8452 del 25 novembre 2015;
VISTO	Il DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
VISTA	L'intesa per l'adozione dell'Accordo multi regionale siglata il 9 giugno 2016 in sede di conferenza Stato Regioni, finalizzata all'attuazione degli interventi cofinanziati nell'ambito del Programma operativo FEAMP 2014-2020 che assegna all'Organismo Intermedio Regione Siciliana, la dotazione finanziaria pari ad €. 118.225.551,76;
VISTA	La deliberazione n. 305 del 21.09.2016 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha apprezzato il Programma Operativo FEAMP Sicilia 2014-2020;
VISTA	La Convenzione stipulata in data 27.10.2016 tra l'Autorità di Gestione del MIPAAF ed il referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio Regione, relativa all'attuazione del PO FEAMP 2014-2020 integrata su richiesta dell'AdG con la versione sottoscritta il 14.11.2016 ed il 15.11.2016;
VISTO	Il Regolamento (UE) n.508/2014, titolo V – Misure finanziate in regime di gestione concorrente Capo I Sviluppo sostenibile della pesca, art.41, "Misure connesse alla Efficienza Energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici", FEAMP 2014-2020 riguardante le innovazioni nel settore della pesca marittima";
VISTE	Le linee guida dei costi ammissibili e le Disposizioni attuative generali e di misura approvate dal Tavolo Istituzionale;
VISTO	Il D.D.G. n.256/Pesca del 03.08.2017 registrato alla Corte dei conti il 12/10/2017, reg. n. 5, foglio 295, con il quale è stata approvata la pista di controllo della misura 1.41 del Programma Operativo FEAMP 2014-2020;
VISTO	Il D.D.G. n.181 del 05/06/2017 con il quale è stato approvato il Manuale delle procedure e dei Controlli, già validato dall'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020 con nota prot. n. 12685 del 26.05.2017;

VISTO	Il D.D.G. n.739/Pesca del 23.12.2016 con il quale è stato approvato il bando pubblico di attuazione del PO FEAMP 2014-2020, misura 1.41 "Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici", e con i relativi allegati, nonché il DDG. n.17/Pesca del 20 gennaio 2017, riguardante la revisione del bando medesimo ed il D.D.G. n.55/Pesca del 23 febbraio 2017, il D.D.G. n.80/Pesca del 22.03.2017 con i quali sono state apportate delle modifiche al Bando di attuazione;
VISTO	Il D.D.G. n.517/Pesca del 20.11.2017 con cui si è proceduto all'approvazione della graduatoria definitiva dei progetti ammessi ai benefici di cui alla misura 1.41 ed il relativo impegno della somma complessiva di €. 1.287.717,10 a valere sul bando della misura 1.41 "Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici" del PO FEAMP 2014-2020 concernente, rispettivamente n. 52 istanze relative al paragrafo 1 per l'importo di €. 701.422,27 e n. 56 istanze relative al paragrafo II per l'importo di €. 586.294,83;
VISTO	Il DDG. 59/Pesca del 26.2.2018 registrato dalla Corte dei conti in data 17.04.2018 al reg. n. 1 foglio n. 340 con il quale era stato concesso un contributo complessivo €. 13.599,60 per il progetto identificato con il codice SIPA 11/EMC/16/1 codice CUP <b>G73C16000080009</b> beneficiario Sig.ra Agata Consiglio Cod. fisc. [REDACTED] con sede legale in Via [REDACTED]
RITENUTO	Di dovere revocare il DDG. 59/Pesca del 26.2.2018 registrato dalla Corte dei Conti in data 17.04.2018 al reg. n. 1 foglio n. 340 ( <i>a seguito di rinuncia del beneficiario del 22.11.2018 assunta al ns. prot. n. 13919 del 22.11.2018</i> ) con il quale era stato concesso un contributo complessivo €. 13.599,60 per il progetto identificato con il codice SIPA 11/EMC/16/1 Sig.ra Consiglio Agata con sede legale in Via [REDACTED]
VISTO	Il D.D.G. n. 185 del 27/03/2018, con il quale sono stati individuati i Dirigenti responsabili delle misure attivate con il PO FEAMP 2014-2020;
VISTA	L'istanza di rinuncia presentata via PEC dal beneficiario Sig.ra Consiglio Agata in data 22.11.2018, acquisita al ns. prot. n. 13919 del 22.11.2018
VISTA	L'Istruttoria redatta dal responsabile incaricato dall' U.O.1 Serv.2 L'Istruttore Direttivo Sig. Giuseppe Mantione in data 23.11.2018
RITENUTO	Di dovere annullare il DDG 784/Pesca del 06.12.18 a seguito rilievo della Ragioneria Centrale n. 926/0 dell'11.12.2018 trasmesso a questa U.O. 1 Serv. 2 con n. elenco 212 dell'11.12.2018 al quale è stato dato riscontro con elenco n. 12203 del 18.12.2018
RITENUTO	Necessario, dopo le regolari verifiche, procedere al disimpegno per la realizzazione del progetto identificato con il codice SIPA <b>11/EMC/16/1</b> codice CUP <b>G73C16000080009</b> a seguito di rinuncia espressa dal beneficiario Sig. ra Consiglio Agata con sede legale in Via [REDACTED] le cui somme sono state impegnate giusto DDG n.517/2017 e successivamente concesse con DDG. 59/Pesca del 26.2.2018 capitolo 746829 "contributi agli investimenti ad imprese per la realizzazione delle attività previste dal FEAMP 2014-2020 " – codice piano dei conti integrato U.2.03.03.03.999.

